



Nebrodi Plus



Piano di Sviluppo Locale “Nebrodi Plus”

Sezione 1 – Strategie di sviluppo rurale di carattere integrato e pilota

Misura 1.3 - Aumento della competitività economica

Azione 1.3.10 - Studi per la conservazione e lo sviluppo dei mestieri tradizionali

**BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI FINANZIAMENTO**

Approvato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione GAL Nebrodi Plus con delibera del 31 ottobre 2006

PREMESSA

Vista la Comunicazione del 14 aprile 2000 C139/05 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti per l’attuazione dell’Iniziativa di Sviluppo Rurale Leader+;

Vista la Decisione C(2002) 249 del 19 febbraio 2002 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma regionale Leader + (PRL) Sicilia 2000/2006;

Vista la Deliberazione n. 116 del 19/04/02, con la quale la Giunta di Governo della Regione Siciliana ha approvato il Programma Regionale Leader+;

Vista la Deliberazione n. 207 del 17 luglio 2003 con cui la Giunta regionale ha adottato il Complemento di Programmazione relativo al Programma operativo regionale Leader + Sicilia 2000/2006;

Visto il Piano finanziario assegnato al Programma LEADER+ Sicilia 2000/2006, pari globalmente ad Euro 65.133.000,00 di risorse complessive per la Sezione I – II – IV - , di cui Euro 26.053.000,00 a carico dei privati e un costo totale pubblico di € 39.080.000,00 così articolato: € 29.310.000,00 di quota comunitaria (FEOGA Orientamento), € 6.839.000,00 di quota statale e € 2.931.000,00 di quota regionale;

Visto il D.D.G n. 825 del 13.07.2004 di approvazione della graduatoria dei PSL ammissibili con i relativi punteggi attribuiti e contenente anche l'elenco degli esclusi, registrato alla Corte dei Conti al Registro n. 1 Foglio 49 del 30.07.2004 e pubblicato sulla GURS n.37 del 3 settembre 2004;

Visto il D.D.G n. 1592 del 04.11.2004 di finanziamento dei PSL presentati, pubblicato sulla GURS n. 54 del 17 dicembre 2004;

Visto il D.D.S n. 1891 del 10.12.2004 di approvazione ed ammissione a finanziamento del PSL “Nebrodi Plus”, per un importo complessivo a € 5.103.969,62 di cui € 3.057.341,59 di contributo pubblico ed € 2.046.628,03 di cofinanziamento privato;

Visto il Complemento di programmazione relativo al Programma operativo regionale Leader+ Sicilia 2000-2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 45 del 17.10.2003, parte prima, supplemento ordinario, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 207 del 17.7.2003, e successive modifiche e integrazioni;

Viste le Linee guida per l'attuazione dei Piani di sviluppo locale nell'ambito del Programma operativo regionale Leader+ Sicilia 2000/2006, emanate con decreto del Dirigente Generale del dipartimento regionale interventi strutturali dell'Assessorato Agricoltura e Foreste n. 1864 del 10.12.2004, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 6 del giorno 11.2.2005, parte prima;

Vista la Comunicazione dell'Autorità di Gestione Leader+ Sicilia 2000/2006 n. 37702 del 19 aprile 2005 concernente la rimodulazione del Piano finanziario del PSL “Nebrodi Plus” per un importo definitivo pari a € 4.706.751,00 di cui € 2.815.466,00 di quota pubblica ed € 1.891.285,00 di quota privata;.

Visto l'Atto Costitutivo, lo Statuto e il Regolamento interno del GAL Nebrodi Plus;

Considerato che il ruolo del GAL e l'interesse del territorio relativamente all'attuazione dell'Iniziativa Comunitaria Leader+ consentono e legittimano il GAL Nebrodi Plus a pubblicare i bandi di attuazione delle misure contenute nell'asse I del Programma Leader+;

Ritenuto di dovere avviare le procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti attuatori dell'Azione 1.3.10,

E' INDETTO

un bando pubblico per la presentazione di domande di finanziamento a valere sul PLR Leader+ Sicilia, Misura 1.3 “Aumento della competitività economica”, per l'attuazione dell'Azione 1.3.10 “**Studi per la conservazione e lo sviluppo dei mestieri tradizionali**” del PSL “Nebrodi Plus”, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione GAL Nebrodi Plus con delibera del 31 ottobre 2006.

Art. 1. AREA DI APPLICAZIONE DELL'INIZIATIVA

Gli studi previsti dalla presente Azione del PSL devono riguardare esclusivamente i territori dei Comuni della Provincia di Messina coincidenti con l'area Leader + GAL Nebrodi Plus, ovvero: Acquadolci, Alcara Li Fusi, Capizzi, Capri Leone, Caronia, Castel di Lucio, Castell'Umberto, Cesarò, Frazzandò, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mirto, Mistretta, Motta D'Affermo, Naso, Reitano, San Fratello, San Marco d'Alunzio, San Salvatore di Fitalia, S. Agata Militello, S. Stefano Camastra, San Teodoro, Tortorici e Tusa.

Art. 2. DESCRIZIONE DELL’AZIONE

L’intervento consiste in una approfondita indagine tecnica e storica che consenta di individuare le reali opportunità di rilancio e valorizzazione di produzioni artigianali derivanti dal recupero e la riqualificazione di antichi mestieri legati al territorio e di quantificarne i settori di principale interesse. Gli studi consentiranno di orientare e mirare con sicurezza le azioni di sostegno allo sviluppo artigianale locale, previste nelle Azioni 1.3.11 e 1.3.12, che hanno lo scopo di rilanciare mestieri che possono determinare una valida ed importante offerta dei prodotti artigianali.

L’intervento in oggetto mira al recupero e alla salvaguardia del patrimonio etnografico locale relativo agli antichi mestieri e/o mestieri tradizionali, preziosi segni di un *modus vivendi* scandito da ritmi ormai scomparsi. Si tratta della realizzazione di studi sulle antiche maestrie, di un’approfondita ricerca sul campo, da svolgersi con metodo scientifico, che avrà come fine il rilevamento e la catalogazione delle tradizionali attività artigianali e lavorative (quali ad esempio la lavorazione del ferro, delle ceramiche, la tessitura, l’intaglio su legno, ecc.) ed eventuali botteghe o antiche strutture ancora esistenti.

Gli studi e i progetti-tipo saranno propedeutici alla riattivazione di antichi mestieri per le cui produzioni esiste una domanda che non può essere soddisfatta perché le produzioni non vengono più attuate o lo sono marginalmente. La riattivazione degli antichi mestieri verrà supportata dal GAL attraverso l’erogazione di appositi finanziamenti alle imprese con procedura a bando.

Art. 3. FINALITA’ DELL’INTERVENTO

Come indicato nel PSL, Misura 1.3, Azione 1.3.10, con la realizzazione degli studi per la valorizzazione dei mestieri tradizionali e l’elaborazione di progetti-tipo per la loro conservazione, sviluppo trasmissione si vogliono individuare, nell’ambito di ciascun comune dell’area GAL Nebrodi Plus, i mestieri artigianali (“antichi mestieri”) che hanno fatto la storia dell’area, che non vengono più svolti ma che sono suscettibili di un valido rilancio. I risultati di questa indagine consentiranno una facile individuazione dei settori principali che potranno essere finanziati con i progetti delle Azioni 1.3.11 e 1.3.12.

L’intervento tende a rinforzare il potenziale culturale dell’area GAL Nebrodi Plus, quale elemento indispensabile per la sua identificazione in stretta relazione con la valorizzazione delle risorse naturali. Inoltre sarà possibile orientare la riattivazione di antichi mestieri a quelle attività che in base allo studio della domanda e dell’offerta abbiano anche una sostenibilità economica.

L’intervento è integrato con il complesso delle azioni Leader, ed è volto a rafforzare il tessuto sociale e il senso di appartenenza, riscoprire le tradizioni e le risorse culturali, incrementare l’immagine dell’area.

Art. 4. REQUISITI DEI SOGGETTI DESTINATARI DEGLI AIUTI

I destinatari dell’Azione 1.3.10 di cui al presente bando sono GAL, Enti locali ed altri Enti pubblici dell’Area Leader + “Nebrodi Plus”, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCAA, associazioni senza fini di lucro, organizzazioni di categoria.

Tali soggetti sono invitati a presentare la proposta progettuale (formulario), corredata del piano economico del progetto con l’indicazione delle risorse umane da utilizzare ed il relativo cronoprogramma.

I soggetti che presenteranno domanda in forma associata dovranno, preventivamente all’istanza di finanziamento, sottoscrivere un protocollo di intesa in cui si individui un capofila responsabile della presentazione della domanda di ammissione al contributo, che comunque dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti (per i quali devono sussistere le condizioni di ammissibilità al bando), e referente per i rapporti con il GAL in fase di istruttoria della domanda di agevolazione, attuazione e rendicontazione dell’iniziativa.

Ciascun soggetto partecipante in maniera associata è considerato soggetto attuatore del progetto e, pertanto, lo stesso non può essere considerato soggetto terzo cui affidare la fornitura di beni e dei servizi previsti dal progetto.

Art. 5. AMMISSIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE SPESE

Potranno essere ammesse a finanziamento, qualora ritenute funzionali alla realizzazione dell’intervento, le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente bando purché effettuate e comprovabili secondo le modalità stabilite dallo stesso.

Nello specifico le spese ammesse a contributo sono:

- a) acquisizione consulenze, prestazioni professionali, collaborazioni tecniche e scientifiche per studi, ricerche, interviste, indagini, rilevazioni ed elaborazioni dati e per la realizzazione degli interventi previsti dal presente bando;
- b) realizzazione di materiali e strumenti illustrativi (ideazione, elaborazione, realizzazione di materiali informativi e divulgativi, cartacei, informatici ed audiovisivi) da utilizzare per la divulgazione e comunicazione dei risultati ottenuti;
- c) spese connesse alla realizzazione di seminari, convegni, incontri e tavole rotonde (solo se strettamente funzionali alla realizzazione dell'intervento: affitto sedi, predisposizione, realizzazione e distribuzione inviti, produzione documentazione informativa e tecnica, compenso relatori e rimborsi spesa qualora previsti da incarico e comunque nel limite massimo del 5% della spesa ammessa a finanziamento).

Nei casi indicati nelle lettere b) e c) è necessario, salvo situazioni eccezionali, effettuare una indagine di mercato che consenta l'acquisizione di almeno tre preventivi. I preventivi dovranno contenere le condizioni di esecuzione dei lavori, dei servizi e delle provviste, i relativi prezzi, le modalità di pagamento, l'obbligo dell'assuntore di uniformarsi comunque alle norme legislative e regolamentari vigenti, nonché a quanto prescritto dalle Linee guida per l'attuazione dei Piani di sviluppo locale nell'ambito del Programma operativo regionale Leader+ Sicilia 2000/2006, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 6 del 11.2.2005, parte prima.

Le spese sostenute e presentate a rendicontazione saranno verificate in funzione sia della loro congruità ed ammissibilità, sia del rispetto del massimale di finanziamento approvato per l'Azione in oggetto.

Art. 6. RISORSE PUBBLICHE MESSE A BANDO

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione della presente Azione ammontano ad € 45.680,00 (dicesi euro quarantacinquemilaseicentottanta/00).

Art. 7. DOTAZIONE FINANZIARIA

Alla realizzazione delle attività previste dal presente Bando si farà fronte con le risorse del PSL "Nebrodi Plus" per la realizzazione Misura 1.3 "Aumento della competitività economica", Azione 1.3.10 "Studi per la conservazione e lo sviluppo dei mestieri tradizionali", pari a complessivi Euro 57.100,00 di cui l'80% (pari ad € 45.680,00) a carico delle risorse pubbliche del PSL e il 20% (pari ad € 11.420,00 da quota privata prevista nel PSL) quale cofinanziamento a carico dei soggetti proponenti ai quali sarà approvato il progetto.

Il contributo massimo concedibile da parte del GAL per singolo studio è pari a € 15.226,67 (Euro quindicimiladuecentoventisei/67).

QUADRO FINANZIARIO DELL'AZIONE

(Importi in Euro)

Tipologia d'intervento	Costo totale	Totale fondi Leader (Feoga+Stato+Regione)	% FEOGA	Destinatari
Azione 1.3.10	57.100,00	45.680,00	93,75%	11.420,00

Art. 8. TIPOLOGIA E MISURA DEL CONTRIBUTO

Le proposte progettuali che i soggetti interessati potranno presentare dovranno prevedere un costo massimo complessivo, comprensivo della quota pubblica oggetto di cofinanziamento e della quota a loro carico (quota privata a carico dei destinatari), pari a € **19.033,33 (Euro diciannovemilatrentatre/33)**. Il contributo massimo concedibile per ogni studio è pari all'80% del costo totale ammissibile.

L'aiuto è concesso in forma di contributo in conto capitale nella misura dell'80% (dicesi ottanta per cento) della spesa ammessa a finanziamento, al netto dell'IVA, tranne che il beneficiario ne attesti la totale irrecuperabilità, ai sensi della norma n. 7 del Reg. CE n. 448/2004; nel qual caso, il costo ammissibile a finanziamento sarà comprensivo dell'IVA. Comunque l'IVA non verrà riconosciuta ai soggetti beneficiari che, pur potendo adottare la contabilità a regime ordinario che consente di recuperare l'IVA, abbiano optato per il regime forfetario.

L'aiuto riconosciuto sarà liquidato sulla base delle spese effettivamente sostenute, rendicontate ed approvate. Il soggetto beneficiario non può ricevere altre agevolazioni pubbliche destinate e finalizzate alle medesime spese riconosciute in virtù del presente bando.

Art. 9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande dovranno essere redatte in duplice copia, obbligatoriamente utilizzando i moduli prestampati allegati al presente bando. Tali moduli sono inoltre disponibili presso la sede del Gruppo Azione Locale e nei siti Web www.galnebrodiplus.it e www.carrefoursicilia.it/leader+/

Le stesse dovranno essere **sottoscritte dal richiedente e corredate di copia fotostatica di un valido documento di identità**, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Alle domande dovrà essere allegata, **in duplice copia**, la documentazione indicata al successivo punto 10.

I plichi contenenti le domande e la documentazione prevista dovrà riportare la seguente dicitura:

Leader+ Sicilia – PSL Nebrodi Plus
Bando Azione 1.3.10 “*Studi per la conservazione e lo sviluppo dei mestieri tradizionali*”

La presentazione delle proposte progettuali, corredate dalla documentazione di cui al punto successivo, dovranno pervenire alla “Associazione GAL Nebrodi Plus” – via Cosenz, 151 - 98076 Sant’Agata Militello (ME), **entro e non oltre le ore 12,00 del ventesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando.**

Le domande potranno essere consegnate a mano, ovvero inviate per mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, nel qual caso, **attesa l’urgenza di procedere alla selezione, farà fede la data e l’orario di arrivo presso la sede del GAL sopraindicata.**

Non saranno considerate ammissibili le domande:

- pervenute oltre il termine fissato dal presente articolo;
- prive della firma autografa del soggetto proponente;
- non contenenti i documenti richiesti per la verifica dei requisiti per l’ammissione alla selezione e per la valutazione;
- non sottoscritte ai sensi del presente articolo.

Eventuali richieste di informazioni circa la redazione della domanda ed i documenti da presentare possono essere inoltrate a mezzo fax, al numero **0941 705935**, o all’indirizzo di posta elettronica galnebrodiplus@parcodeinebrodi.it.

Art. 10. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

Per accedere ai contributi pubblici previsti dal presente Bando i soggetti interessati dovranno predisporre e presentare, pena l’inammissibilità della domanda, la documentazione in duplice copia di seguito elencata:

- a. Domanda di contributo pubblico**, redatta in carta semplice sulla base dell’Allegato 1 al presente bando, in cui dovranno essere riportati i dati identificativi del soggetto richiedente ed una serie di dichiarazioni, da rendere ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e da sottoscrivere con le modalità previste dall’art. 38 della medesima norma (cfr. facsimile Allegato 1 al presente bando);
- b. Formulario**, secondo lo schema predisposto dal GAL, in cui deve essere descritta l’iniziativa prevista e devono essere riportati tutti gli elementi che caratterizzano l’intervento e quelli determinanti per l’istruttoria e la valutazione di merito (cfr. fac simile Allegato 2 al presente bando).
- c. Documentazione amministrativa:**
 1. copia conforme all’originale della delibera esecutiva dell’organo esecutivo o organismo equivalente, nella quale viene approvato il progetto da candidare al GAL Nebrodi Plus (in caso di proposte progettuali presentate da Enti locali e/o altri Enti pubblici ed altri soggetti con personalità giuridica);
 2. copia dell’atto costitutivo, dello statuto e documentazione relativa dell’approvazione dell’iniziativa da parte dell’organo all’uopo destinato dallo statuto, con espressa autorizzazione al legale rappresentante (in caso di proposte progettuali presentate da società e consorzi a maggioranza pubblica o da organismi associativi);

3. fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante/legale rappresentante, in corso di validità;

In caso di documentazione incompleta, la Commissione valuterà sulla scorta degli elementi in suo possesso, se chiedere o meno integrazioni e chiarimenti.

Tale documentazione dovrà pervenire al GAL, completa ed esaustiva, entro il termine di giorni stabilito dalla Commissione di Valutazione; in mancanza, non verrà assegnato al soggetto partecipante alcun punteggio relativamente al criterio di valutazione al quale detta integrazione documentale si riferisce.

La richiesta di integrazioni interrompe la scadenza di cui sopra per la conclusione della procedura di istruttoria e di valutazione delle domande.

I documenti, autocertificati in sede di gara, dovranno essere prodotti in originale dall'aggiudicatario entro 10 gg. dalla richiesta da parte degli uffici del GAL pena la decadenza dall'aggiudicazione.

Art. 11. MODALITA' DELL'ISTRUTTORIA, GRADUATORIE, CONCESSIONE DEGLI AIUTI E UTILIZZO DI EVENTUALI ECONOMIE

Le domande pervenute presso la sede del GAL entro i termini stabiliti dal presente bando e corredate dalla documentazione richiesta, saranno esaminate da una Commissione di valutazione, nominata all'uopo dal Consiglio direttivo, la quale stilerà una graduatoria aperta delle iniziative progettuali valutate ammissibili ed idonee, distinte in finanziabili e non finanziabili per carenza di fondi, e l'elenco delle domande non ammesse, con l'indicazione delle cause di esclusione., nella quale saranno identificati in ordine decrescente le proposte progettuali. La graduatoria verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio direttivo del GAL.

Tale graduatoria sarà pubblicata presso la sede del GAL e agli Albi Pretori dei Comuni appartenenti all'area del GAL Nebrodi Plus +, della Provincia regionale di Messina, dell'Ente Parco dei Nebrodi, della Camera di Commercio I.A.A. di Messina e dell'Ente Sviluppo Agricolo di Palermo, nonché mediante pubblicazione sui siti web del GAL, all'indirizzo www.galnebrodiplus.it, e del Carrefour Sicilia www.carrefoursicilia.it/leader+, con l'indicazione delle iniziative progettuali ammesse a contributo, dell'ammontare del contributo concesso e dell'ammontare dei mezzi propri da apportare, ed avrà carattere provvisorio per trenta giorni a partire da quello della pubblicazione. Trascorso tale termine senza che siano stati presentati ricorsi, la graduatoria diventerà definitiva e la concessione dei contributi avverrà sulla base della posizione assunta dai progetti nella stessa graduatoria, seguendo l'ordine decrescente di punteggio fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

In caso di parità di punteggio l'iniziativa progettuale sarà scelta attraverso sorteggio effettuato dal GAL in presenza delle parti interessate, convocate anche a mezzo fax.

In presenza di ricorsi il GAL procederà al relativo esame, procedendo, se del caso, a modificare la graduatoria e a riapprovarla.

I soggetti proponenti inseriti in graduatoria in posizione utile riceveranno la notifica del risultato della valutazione, a mezzo raccomandata A/R, di norma entro 8 giorni dalla data in cui la graduatoria diventa definitiva.

Nel caso in cui le domande presentate non soddisfino i requisiti previsti dal presente bando, sarà scelta del Consiglio direttivo del GAL procedere ad una successiva riapertura dei termini del bando.

Eventuali risorse finanziarie derivanti da rinunce o da economie maturate nella fase di realizzazione dei progetti verranno utilizzate per finanziarie graduatorie contenenti le istanze ammesse ma non finanziabili per carenze di fondi.

Art. 12. TEMPI MASSIMI PER L'ISTRUTTORIA DEI PROGETTI

In considerazione dei tempi a disposizione per l'attuazione del PSL, le domande verranno esaminate entro 15 giorni dalla data di scadenza del presente bando. In caso di richiesta formale di chiarimenti e/o integrazioni, da effettuarsi per iscritto, tale termine si riterrà non più vincolante per il GAL.

Art. 13. CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

La selezione e la valutazione di merito tecnico ed economico dei progetti presentati sarà espressa mediante i punteggi assegnati sulla base degli elementi di seguito indicati:

Criteri di valutazione		Peso
A	Valutazione del soggetto/i proponente/i	40
B	Valutazione del progetto	60
Totale		100

A	Valutazione del soggetto/i proponente/i	Punteggio
A01	Tipologia del soggetto/i proponente/i; sarà attribuito un maggiore punteggio ai candidati che dimostrino di essere portatori di molteplici interessi (in relazione al numero e rappresentatività dei soggetti aderenti a protocolli, intese, accordi inerenti il progetto, in essere al momento della presentazione della domanda).	20 max
A02	Esperienza del soggetto/i proponente/i; sarà attribuito un maggiore punteggio ai candidati che dimostrino di avere già realizzato analisi e studi di carattere territoriale e socio-economico (ad es., realizzazione di quadri conoscitivi, di dettaglio e di sintesi, finalizzati alla ricognizione dei contesti territoriali; individuazione ed analisi dei modelli organizzativi dei sistemi locali; analisi delle tendenze evolutive degli scenari descritti; individuazione di ipotesi progettuali finalizzate alla valorizzazione delle risorse locali; individuazione delle strategie di sviluppo futuro).	10 max
A03	Livello organizzativo e professionale del gruppo di lavoro, da documentarsi con apposito curriculum dettagliato per ciascun componente del team.	10 max
Totale		40
B	Valutazione del proposta progettuale	Punteggio
B01	Qualità, articolazione, livello di dettaglio e completezza dell'intervento proposto	30 max
B02	Coinvolgimento: sarà attribuito un maggiore punteggio alle proposte progettuali che attraggono maggiormente gli attori locali del territorio (associazioni di categoria, imprese, soggetti istituzionali, ecc..)	15 max
B03	Competitività: capacità della proposta progettuale di fornire gli strumenti per migliorare la competitività al territorio del PSL "Nebrodi Plus".	10 max
B04	Trasferibilità e riproducibilità: capacità dell'intervento di trasferire le esperienze di know how e/o le modalità di realizzazione su altre realtà, territori e/o su azioni similari	5 max
Totale		60

In caso di parità di punteggio la priorità verrà attribuita tenendo presente l'ordine cronologico di arrivo e quindi la data di spedizione meno recente; farà fede data e ora di arrivo in caso di spedizione a mezzo servizio postale e farà data e ora riportata sul protocollo del Gal Nebrodi Plus in caso di presentazione a mano. In caso di ulteriore parità verrà fatto il sorteggio.

Art.14. DURATA DI ESECUZIONE DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE

I soggetti destinatari del contributo pubblico saranno responsabili per il raggiungimento dei risultati attesi e degli obblighi sottoscritti nel modulo di domanda.

Lo studio dovrà essere avviato entro 60 giorni dalla data del decreto di finanziamento e dovrà concludersi entro **6 mesi** dalla medesima data.

A tal fine si precisa che:

- la data di avvio dell'iniziativa progettuale è quella relativa alla delibera di affidamento dell'incarico per la realizzazione dello studio;
- la data di ultimazione dell'iniziativa progettuale è quella relativa all'ultimo dei titoli di spesa ammissibili.

Il termine di realizzazione dell'iniziativa progettuale potrà essere prorogato. La proroga, opportunamente motivata e palesemente indipendente da negligenze o colpe del destinatario ("cause di forza maggiore"), dovrà essere preventivamente richiesta dall'ente e debitamente autorizzata dal GAL.

Eventuali variazioni rispetto a quanto i soggetti destinatari del contributo hanno attestato nelle domande o nel formulario, devono essere tempestivamente comunicate al GAL ai fini della valutazione di congruenza ed

ammissibilità delle suddette variazioni, ovvero dell'emanazione di "opportune misure" per consentire al soggetto destinatario di non incorrere nella revoca dei finanziamenti.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controlli in ordine alle causali di versamento ai soggetti fornitori di servizi, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario.

Art. 15. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

I soggetti destinatari del contributo pubblico potranno richiedere l'erogazione del medesimo in 3 quote.

1^ quota di contributo pubblico

La prima quota, pari al 40% del contributo assegnato, sarà erogata dietro presentazione di apposita domanda.

La domanda di erogazione della 1^ quota del contributo pubblico dovrà essere compilata secondo il facsimile che verrà reso noto dal GAL e dovrà essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante del destinatario ai sensi del disposto del D.P.R. n. 445/2000.

Allegata alla domanda dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- 1) fotocopia di un documento d'identità del legale rappresentante dell'ente, in corso di validità;
- 2) copia conforme all'originale della deliberazione dell'organo esecutivo (o organismo equivalente) nella quale vengono impegnati i fondi necessari per la copertura finanziaria dello studio;
- 3) copia conforme all'originale della deliberazione dell'organo esecutivo (o organismo equivalente) di affidamento dell'incarico per la realizzazione dello studio.

2^ quota di contributo pubblico

La seconda quota, pari al 40% del contributo assegnato, sarà erogata dietro presentazione di apposita domanda.

La domanda di erogazione della 2^ quota del contributo pubblico dovrà essere compilata secondo il facsimile che verrà reso noto dal GAL e dovrà essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante del destinatario ai sensi del disposto del D.P.R. n. 445/2000.

Allegata alla domanda dovrà essere presentata la seguente documentazione:

1. fotocopia di un documento d'identità del legale rappresentante dell'ente, in corso di validità;
2. relazione firmata dal legale rappresentante dell'ente che descriva dettagliatamente le spese effettuate, evidenziando l'esistenza di eventuali differenze tra preventivato e realizzato, ed attesti che l'ammontare delle spese realizzate è pari al 50% delle spese ammissibili;
3. l'elenco di tutte le fatture relative alle spese effettuate nell'ambito dell'iniziativa progettuale,
4. copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori,
5. copia dei bonifici bancari, contenenti i riferimenti delle fatture relative (data e numero)
6. elenco dei pagamenti effettuati, contenenti i riferimenti delle fatture e con indicazione delle modalità di pagamento.

Richiesta di saldo e documentazione finale di spesa

Una terza ed ultima quota, pari al 20% (saldo) del contributo pubblico assegnato, sarà erogato dietro presentazione di apposita domanda e della documentazione finale di spesa attestante, tra l'altro, che tutte le fatture o titoli equivalenti sono state pagate e quietanzate, da produrre, pena la revoca del contributo pubblico, entro e non oltre 2 mesi dalla data di ultimazione del programma.

La domanda di erogazione del saldo dovrà essere compilata secondo il facsimile che verrà reso noto dal GAL e dovrà essere resa e sottoscritta dal richiedente o legale rappresentante dell'ente destinatario ai sensi del disposto del D.P.R. n. 445/2000.

Allegata alla domanda dovrà essere presentata la documentazione finale di spesa che consiste in:

1. fotocopia di un documento d'identità del legale rappresentante dell'ente, in corso di validità;
2. l'elenco di tutte le fatture relative alle spese effettuate nell'ambito dell'iniziativa progettuale,
3. copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori,
4. copia dei bonifici bancari, contenenti i riferimenti delle fatture relative (data e numero);
5. elenco dei pagamenti effettuati, contenente i riferimenti delle fatture e con indicazione delle modalità di pagamento;
6. relazione firmata dal legale rappresentante dell'ente che, facendo riferimento alla documentazione di cui ai punti precedenti, descriva dettagliatamente le spese effettuate, evidenziando l'esistenza di eventuali

differenze tra preventivato e realizzato, ed attesti che l'ammontare delle spese realizzate è pari al 100% delle spese ammissibili.

Si fa sin d'ora presente che il GAL procederà all'erogazione del saldo dell'agevolazione concessa solo dopo l'accertamento di regolare esecuzione da parte della struttura tecnica del GAL. L'eventuale mancato trasferimento dei fondi da parte della Regione Siciliana esonera il GAL da ogni responsabilità finanziaria verso il Destinatario degli aiuti il quale è tenuto, comunque, a realizzare in toto (ivi compresi i pagamenti verso i propri fornitori) lo studio approvato.

Art.16. OBBLIGHI DEI DESTINATARI DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

I destinatari dei contributi saranno obbligati al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie delle specifiche attività oggetto del presente bando oltre che al rispetto della disciplina inerente i Fondi Strutturali nel periodo di programmazione 2000-2006.

In particolare, gli enti dovranno assolvere ai seguenti obblighi:

a. concludere tutte le attività/operazioni finanziate entro i termini previsti nel decreto di finanziamento emesso dal GAL;

b. fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario (ogni tre mesi), procedurale (ogni sei mesi) e fisico (ogni anno), a fornire i dati per l'implementazione delle piste di controllo (art. 7 del Reg (CE) 438/2001 e successive modifiche ed integrazioni);

c. inviare al GAL ed alle date da questo indicate, l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento;

d. inoltrare, a supporto delle attestazioni di spesa, copia conforme all'originale della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate, comprensiva delle quietanze di pagamento;

e. realizzare e mantenere il fascicolo dell'iniziativa progettuale, contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile, con espressa menzione del codice di monitoraggio che sarà comunicato dal Responsabile del monitoraggio del GAL successivamente all'atto della prima immissione delle operazioni nel sistema di monitoraggio;

f. apporre sull'intera documentazione contabile portata in rendicontazione, anche a mezzo idoneo timbro, la dicitura: "*PIC Leader + Sicilia 2000/2006 prestazione e/o fornitura inerente l'attuazione della Misura 1.3 "Aumento della competitività economica", Azione 1.3.10 "Studi per la conservazione e lo sviluppo dei mestieri tradizionali"*";

g. comunicare al GAL in modo puntuale e tempestivo l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi alle attività/operazioni cofinanziate, al fine di consentire il corretto adempimento di quanto previsto dalle disposizioni di cui all'art.7 del Reg.(CE) 438/01 e s.m.i;

h. custodire in sicurezza i documenti giustificativi delle operazioni ammesse a finanziamento dalla competente Azione 1.3.10 di cui al presente bando conformemente all'art. 38, paragrafo 6, del Reg.(CE) 1260/99. Al fine di permettere le verifiche della CE in qualsiasi momento, tale custodia dovrà avvenire per un periodo minimo di tre anni successivamente al pagamento da parte della Commissione UE del saldo relativo al PSL. In particolare, dovranno essere custoditi gli originali della documentazione amministrativa e contabile (gare, progetti, impegni, liquidazioni, documentazione di spesa e relativi pagamenti, ecc.) ai sensi di quanto stabilito nel Reg CE 438/2001 e successive modifiche ed integrazioni (art. 7, 9 e allegato 1);

i. inoltrare al GAL Nebrodi Plus, entro 60 giorni dalla chiusura dell'iniziativa progettuale di cui al presente bando, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite, una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei servizi acquisiti;

j. garantire alle strutture competenti del GAL, della Regione Siciliana, dei servizi ispettivi della Commissione UE l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'iniziativa progettuale ammessa a cofinanziamento del PSL "Nebrodi Plus";

k. utilizzare in modo evidente nell'ordine indicato dal Reg. (CE) 1159/00, il logo dell'Unione Europea, del I.C. Leader +, della Regione Siciliana e del GAL Nebrodi Plus.

Art. 17. PROROGHE NELL'ESECUZIONE DEI PROGETTI

Il beneficiario deve rispettare i termini fissati nell'atto di concessione del contributo per l'esecuzione e conclusione del progetto e deve corredare lo stesso dalla documentazione di rito, prevista per la

rendicontazione delle spese.

Nel caso in cui il beneficiario non provveda entro il termine predetto, a chiedere l'accertamento o ad avanzare motivata istanza di proroga, il provvedimento di concessione deve essere senz'altro revocato.

La richiesta di proroga deve essere giustificata da validi e controllabili motivi dal cui esame dovrà risultare evidente, in ogni caso, la volontà ad eseguire il progetto in un successivo ragionevole lasso di tempo.

Il Consiglio direttivo del GAL potrà concedere, a suo insindacabile giudizio, e compatibilmente con i tempi previsti per la conclusione del Programma Leader+ Regionale, eventuali proroghe solo per provati motivi di forza maggiore. Tali proroghe, in ogni caso, non potranno superare la durata di sessanta giorni.

La richiesta di proroga adeguatamente motivata deve essere trasmessa a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il GAL, a seguito di opportune verifiche, approva o meno, con delibera dell'Organo Decisionale, la proroga e comunica la concessione/non concessione della proroga stessa a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art.18. REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

Il GAL provvederà alla revoca totale o parziale del contributo pubblico concesso, quando:

- a) i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal Bando ovvero la violazione di specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- b) l'iniziativa progettuale non venga ultimata entro 6 mesi dalla data di concessione del contributo pubblico ovvero entro la data indicata dalla eventuale proroga concessa dal GAL;
- c) qualora i soggetti destinatari producano la documentazione finale di spesa entro 2 mesi dalla data di ultimazione dell'iniziativa progettuale.

In caso di revoca del contributo, le somme dovranno essere restituite, integralmente o parzialmente, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data della restituzione del contributo.

Art. 19. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Ai fini della rendicontazione finale delle spese si richiede la presentazione da parte del beneficiario di una relazione finale sulla realizzazione del progetto, secondo quanto riportato al punto 3, e degli originali dei giustificativi di spesa (fatture quietanzate e documentazione di pari valore probatorio) nonché dei relativi titoli di pagamento (bonifico bancario).

Non saranno prese in considerazione fatture di importo inferiore a € 50,00 (euro cinquanta/00).

I giustificativi di spesa devono essere quietanzati, ovvero devono presentare l'apposizione di: timbro del fornitore, dicitura "pagato", data di pagamento, firma del quietanzante.

Le fatture e la documentazione contabile inoltre, devono essere interamente ed esclusivamente riferite al singolo progetto finanziato dal GAL e quindi devono fare esplicito riferimento all'azione del PSL e al titolo del progetto, non devono contenere voci di spesa estranee al progetto e la descrizione dei beni in fattura, ne deve consentire la specifica identificazione fisica (ad esempio, modello, numero di serie, ecc.).

Il beneficiario è tenuto a conservare, ai fini dei controlli di cui al Reg. CE 438/01, in originale o, ove non sia possibile, in copia conforme, tutta la documentazione relativa agli iter procedurali, amministrativi e contabili. Nel caso in cui, in sede di rendicontazione finale, le spese sostenute dovessero risultare inferiori all'investimento ammesso si procederà alla proporzionale riduzione del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a cofinanziamento.

La liquidazione di qualsiasi somma, in acconto o a saldo, rimane subordinata alla disponibilità di fondi da parte del GAL, in relazione ai trasferimenti erogati dalla Regione Siciliana.

Art. 20. VARIANTI

Non sono ammesse varianti ai progetti approvati se non per sopravvenute disposizioni di legge, prescrizioni di Enti Pubblici o cause di forza maggiore. Le autorizzazioni ad eseguire varianti, dettagliatamente motivate, dovranno essere richieste prima della loro realizzazione e potranno essere attuate solo se autorizzate.

Nel caso in cui la variante comporti un aumento dell'investimento, non si prevede il proporzionale incremento del contributo concesso, e pertanto la variante sarà autorizzata solo in linea tecnica ed il previsto aumento di spesa rimarrà a totale carico del destinatario.

Quanto realizzato in difformità al progetto esecutivo e non autorizzato non sarà considerato ammissibile in sede di liquidazione finale.

Art. 21. ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il termine utile per la presentazione della richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione viene indicato nel provvedimento di concessione. Con la richiesta di accertamento di regolare esecuzione, devono essere presentati, in duplice copia e su supporto informatico, la contabilità finale e la documentazione necessaria a rendere agevole l'accertamento di regolare esecuzione dello studio realizzato.

ART. 22 - PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONE

Copia integrale del bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web del GAL, all'indirizzo www.galnebrodiplus.it, e del Carrefour Sicilia www.carrefoursicilia.it/leader+ nonché presso gli Albi pretori dei Comuni dell'area GAL, dell'Ente di Sviluppo Agricolo di Palermo, della CCIAA di Messina, dell'Ente Parco dei Nebrodi e della Provincia regionale di Messina.

Qualsiasi informazione sul bando e sui relativi allegati potrà essere richiesta presso la sede del **GAL Nebrodi Plus** via Cosenz, 151 - 98076 Sant'Agata Militello (ME), tel 0941705934 – fax 0941705935 e-mail galnebrodiplus@parcodeinebrodi.it.

Art. 23. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile del Piano del GAL, dr. Franco Machì, al quale ci si potrà rivolgere per informazioni tecniche presso gli uffici del GAL siti in Via Cosenz n. 151, 98076 Sant'Agata Militello (ME) – tel. 0941/705934 fax: 0941/705935 – e.mail: galnebrodiplus@parcodeinebrodi.it

Orario di ricevimento del pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

Art. 24. RISERVATEZZA

Ai sensi della legge n. 196/2003 “Tutela delle persone e altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali”, i dati gli elementi ed ogni informazione richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda ad esso allegato, saranno utilizzati dal GAL esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

Titolare del trattamento dei dati è il Rappresentante Legale del GAL.

Art. 25. DISPOSIZIONI FINALI

Il GAL si riserva di modificare/revocare in qualsiasi momento il presente Bando, dandone pubblica comunicazione.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore e al contenuto delle Linee guida per l'attuazione dei Piani di sviluppo locale nell'ambito del Programma operativo regionale Leader+ Sicilia 2000/2006 della Regione Siciliana.

Il presente avviso viene inviato per la pubblicazione agli Albi Pretori dei Comuni dell'area del PSL, della Provincia regionale di Messina, dell'Ente Parco dei Nebrodi, della Camera di Commercio I.A.A. di Messina e dell'Ente Sviluppo Agricolo di Palermo il 22.11.2006.

S. Agata Militello, li 22/11/2006

Il Presidente del GAL
Dr. Cesare Di Vincenzo